

**CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA "MICRONIDO" DEL COMUNE DI
PRIGNANO SULLA SECCHIA PER IL PERIODO EDUCATIVO 2023/2024, 2024/2025 e
2025/2026**

**Art. 1
Oggetto del contratto**

Il presente appalto ha per oggetto la gestione completa del servizio educativo per la prima infanzia micronido "Piccoli Passi", destinato a bambini di età compresa fra i 12 e 36 mesi da attivarsi in una struttura di proprietà del Comune di Prignano s/S, posta in via De Gasperi n. 97 ed idonea ad ospitare fino ad un massimo di 14 bambini.

Per "gestione completa" si intende la gestione del servizio educativo e dei servizi generali, dei servizi di pulizia dei locali, delle attività accessorie alla refezione (con esclusione del servizio di refezione a carico del Comune), della fornitura di materiale didattico, di consumo e di pulizia necessario per il regolare funzionamento delle attività.

Per i servizi l'Amministrazione comunale concede in uso gratuito i locali siti in Prignano sulla Secchia Via De Gasperi n. 97, unitamente agli arredi.

La struttura è autorizzata ad accogliere un numero massimo di 14 bambini.

I servizi di cui sopra devono ottemperare alle caratteristiche, ai requisiti, alle finalità e obiettivi previsti dalla normativa vigente oltre a eventuali successive modifiche e integrazioni che interverranno in corso di esecuzione del contratto, specificatamente:

- L.R Emilia Romagna n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della LR 1 del 10 gennaio 2000";
- Direttiva Regionale n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali";
- D. Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. 19/2016";
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, approvate con D.M. 334/2021;
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia approvato il 10 novembre 2021 dalla Commissione nazionale per il Sistema Integrato di educazione e di istruzione (istituita dall'art. 10 del D. Lgs. n. 65/2017) sulla base delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Il Comune si riserva la facoltà di definire annualmente l'organizzazione del servizio micronido complessivamente inteso, con relative modalità, in funzione dell'età e del numero dei bambini richiedenti il servizio.

**Art.2
Organizzazione del servizio**

Il servizio di micronido deve essere attivato per almeno 195 giorni per ciascun anno educativo nel periodo indicativo che va dal primo lunedì di settembre fino al 30 giugno, da lunedì al venerdì con possibilità di sospensione nel periodo natalizio e pasquale, secondo il calendario annuale fissato dall'Amministrazione Comunale.

La capienza massima della struttura è di n. 14 bambini con servizio in parte a tempo pieno e in parte a tempo parziale. L'orario giornaliero di apertura del servizio di micronido (dal lunedì al venerdì) è il seguente:

- per i posti di nido a tempo pieno l'attivazione del servizio deve avvenire dalle ore 8,00 alle ore 16,00;
- per i posti di nido a tempo parziale l'attivazione del servizio deve avvenire dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Gli orari di apertura e di chiusura del servizio sono in ogni caso determinati dall'Amministrazione Comunale e possono subire variazioni in relazione a specifiche esigenze delle famiglie e/o in base all'organizzazione complessiva annuale dei servizi.

Nei limiti della capienza prevista e negli spazi inutilizzati nella fascia oraria pomeridiana, nelle giornate di sabato e domenica, la ditta potrà essere autorizzata a gestire autonomamente posti per servizi integrativi, concordandone numero e tipologia con l'Amministrazione Comunale.

Nel progetto dell'organizzazione del personale dovranno essere indicati i tempi e i turni di lavoro dello stesso per assicurare il rispetto del rapporto operatori/bambini previsto dalla vigente normativa regionale in materia.

Qualora si verificasse la presenza di minori in situazione di disabilità certificata, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà essere in grado di fornire personale educativo qualificato per seguire ed accogliere in modo adeguato i bambini.

Annualmente la ditta, almeno una settimana prima dell'avvio del servizio, deve provvedere ad allestire gli spazi ed organizzare il servizio per il nuovo anno educativo. Il personale educatore e addetto ai servizi generali e il coordinatore pedagogico della Ditta devono garantire, secondo le rispettive funzioni, le attività di pre-avvio, la predisposizione della documentazione utile per l'accoglienza delle famiglie e la conduzione dell'assemblea con i genitori dei bambini nuovi ammessi, nonché i colloqui con i genitori. La Ditta collabora con il Comune, inoltre, garantendo l'apertura del micronido in fase di raccolta delle domande di iscrizione (open day), senza ulteriori oneri a carico del Comune.

Art. 3

Durata del contratto e modifiche in corso di efficacia

L'appalto ha una durata di tre anni educativi 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 (dal 4 settembre 2023 al 30 giugno 2026).

Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento per un ulteriore anno educativo (2026/2027) alle stesse condizioni normo-economiche dell'affidamento principale. Entro tre mesi dalla scadenza naturale del contratto il Comune dovrà comunicare alla ditta l'eventuale intenzione di avvalersi della facoltà del rinnovo.

In corso di esecuzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di variare in aumento o in diminuzione le prestazioni di cui al presente capitolato, in base alle effettive esigenze e/o per intervenute ragioni organizzative e/o per motivi di economicità, alle stesse condizioni contrattuali e nei limiti di legge. La Ditta è tenuta ad eseguire tali variazioni agli stessi patti e condizioni del contratto, senza diritto ad alcuna indennità aggiuntiva ad eccezione del corrispettivo per le effettive prestazioni rese. Il Comune si riserva, inoltre, di procedere ad ulteriori modifiche del contratto durante il periodo di efficacia, nei limiti e alle condizioni di legge, in caso di necessità e al variare delle condizioni che hanno determinato la tipologia e la quantità delle prestazioni di cui al presente capitolato (a titolo esemplificativo potrebbero variare in base ai bisogni e/o alle richieste delle famiglie e del territorio, a eventi imprevedibili e urgenti quali le emergenze sanitarie o le calamità naturali). Per le modifiche verrà applicato l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, qualora si verificassero diminuzioni nel numero degli iscritti al servizio, il Comune di Prignano s/S si riserva la facoltà di ridefinire, anche in corso d'anno, il numero dei bambini frequentanti il servizio. L'aggiudicatario è quindi obbligato ad effettuare il servizio anche per un numero inferiore di bambini, adeguando l'assetto organizzativo del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia, con la conseguente riduzione del corrispettivo del servizio in relazione alle prestazioni effettivamente rese, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Resta salva la facoltà del Comune di dichiarare la decadenza totale o parziale del contratto, per il venir meno delle ragioni di pubblico interesse che giustifichino l'istituzione e l'esecuzione, anche parziale, del servizio oggetto del presente capitolato a fronte di nuove forme organizzative e di gestione del servizio medesimo, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere salvo il riconoscimento delle prestazioni già effettuate.

Art.4 Organizzazione della ditta

La ditta provvede ad indicare un responsabile del servizio che risponda dei rapporti contrattuali fra ditta e Comune; la ditta designa almeno un pedagogo responsabile della gestione didattico-pedagogica del servizio dotato di idoneo diploma di laurea ed adeguata esperienza nel rispetto dei requisiti minimi previsti dalla direttiva della Regione sull'accreditamento dei servizi per bambini in età 0-2 anni, che può anche coincidere con la figura del responsabile dell'appalto.

Viene designato inoltre un responsabile dei servizi presso la struttura, scelto fra gli operatori, che risulti referente di utenti, operatori e Comune per i problemi di ordinaria gestione che possano giornalmente insorgere. Tale figura è pure incaricata della tenuta della documentazione che norme e contratto prevedano dover essere reperibile nel plesso.

Art 5 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Per le eventuali sospensioni delle prestazioni oggetto del contratto si osservano le disposizioni dell'Art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far sospendere o rimodulare il servizio di cui al presente capitolato, oppure per modifiche anche parziali del funzionamento del servizio. Tali variazioni saranno comunicate con un anticipo di almeno 48 ore, fatto salvo il caso del verificarsi di eventi improvvisi, imprevedibili ed urgenti quali le emergenze

sanitarie (es: pandemia COVID-19) o le calamità naturali (es: abbondanti nevicate, alluvioni, terremoti). Non appena saranno cessate le cause della sospensione, il responsabile del procedimento procederà alla ripresa dell'esecuzione a mezzo di verbale sottoscritto dall'Aggiudicatario. Per la sospensione, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo. In caso di sospensione dei servizi per mensilità intere non saranno corrisposti i canoni relativi alle mensilità non rese, qualora la sospensione riguardi singole giornate sarà operata la riduzione dei canoni mensili dei servizi oggetto di sospensione in ragione di 1/20 per ogni giornata non resa.

Art. 6

Personale impiegato

La ditta provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale con adeguato rapporto numerico tra personale e bambini in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, va comunque assicurato in ogni momento della giornata un numero di personale adeguato a salvaguardare la sicurezza dei minori in relazione agli spazi, alle attività svolte ed al grado di autonomia dei bambini presenti nella struttura.

Il personale dovrà essere di età non inferiore a 18 anni, in possesso del requisito di sana e robusta costituzione fisica, idoneità piena alla mansione per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme di igiene previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso delle eventuali certificazioni sanitarie richieste, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro.

La ditta, in considerazione della specifica delicatezza del servizio garantisce che il personale da essa impiegato non abbia subito condanne penali o non abbia pendenze in atto. In ogni caso non potrà essere impiegato personale che abbia riportato condanne per reati sui minori. La ditta deve garantire altresì il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziario del personale che intende impiegare nei servizi, così come disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dal D. Lgs. n.39 del 4/3/2014 in attuazione della direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.

Il personale addetto al servizio dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste nel presente capitolato, attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, rispettare gli orari di servizio, mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, di serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione, osservare il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione.

Il personale della ditta dovrà attenersi scrupolosamente al codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013 ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Prignano approvato dalla Giunta comunale n. 114/2013. La violazione degli obblighi sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il comune si riserva il diritto di chiedere alla ditta la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro e/o al contesto educativo; in tal caso l'impresa ha l'obbligo di provvedere e di procedere alla sostituzione entro 2 giorni del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Comune.

La ditta appaltatrice dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, impiegati presso la struttura comunale, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni previste nei vigenti contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro.

La ditta deve provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti attinenti a contenuti del presente appalto.

Tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione del percorso formativo sono a carico della ditta. La ditta si impegna inoltre in un'ottica di rete e di integrazione delle diverse esperienze a favorire la partecipazione del proprio personale ad eventuali corsi organizzati dal Comune o da terzi gestori operanti nel territorio. L'individuazione dei corsi e la partecipazione del personale saranno annualmente oggetto di accordo tra il coordinatore pedagogico della ditta e il servizio Coordinamento 0/6.

La Ditta dovrà garantire l'impiego:

- di personale educatore in possesso del titolo di studio riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna per tali figure, previsto dalla citata Legge della Regione Emilia Romagna n. 19/2016 e ss.mm.ii e dalla Direttiva di cui alla deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 e successive modifiche che interverranno nella durata del contratto. I titoli di studio dovranno essere posseduti anche dal personale educatore reclutato per prestazioni temporanee.
- di un coordinatore pedagogico responsabile della gestione pedagogico-educativa del servizio di cui al presente capitolato in possesso di adeguato titolo di studio ai sensi dell'Art. 1, c. 595 della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 e del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'Articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", in possesso di un'esperienza lavorativa analoga a quella richiesta (coordinatore pedagogico di nido d'infanzia) almeno biennale e che abbia partecipato negli ultimi due anni ad attività di formazione per almeno n. 40 ore.

Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, è compito del suddetto coordinatore pedagogico, tra l'altro quanto segue:

- mantenere un costante rapporto di collaborazione con il Comune di Prignano s/S;
- garantire un costante raccordo con il Servizio Coordinamento 0/6, partecipando al Tavolo di Coordinamento Pedagogico;
- partecipare al Coordinamento Pedagogico Territoriale in base alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia;
- garantire la propria presenza nei collettivi del nido, nei momenti di quotidianità all'interno delle sezioni per attività di osservazione e supporto al personale educatore, nell'incontro di inizio anno con i genitori dei bambini neo-inseriti, nelle riunioni;
- incontrare i genitori che ne facciano richiesta per problematiche specifiche e partecipare a riunioni con il personale del Servizio Istruzione del Comune e/o con il personale dell'AUSL/Servizi Sociali per tutto ciò che concerne inserimenti, progettazioni e verifiche relative a bambini con disabilità e/o con particolari condizioni di fragilità;
- presentare, al termine di ciascun anno educativo di durata del presente appalto, una relazione di verifica dell'attività svolta e del funzionamento dei servizi gestiti col presente appalto (fra cui i risultati conseguiti).

Relativamente ai servizi generali la ditta dovrà fornire personale addetto in possesso almeno della licenza media inferiore o che abbia comunque assolto l'obbligo scolastico.

Art. 7

Obblighi verso il personale

La ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti in materia fiscale, di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché delle assicurazioni sociali anche risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché all'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia di tutela dei lavoratori, con espresso esonero da parte dell'Amministrazione di ogni responsabilità in merito. La ditta è responsabile dei requisiti di idoneità dei propri dipendenti assegnati al servizio in oggetto e del rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato.

La ditta deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti da lavoro appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni ed ai materiali utilizzati e di quant'altro dovesse risultare opportuno o essere reso obbligatorio da leggi o regolamenti.

La ditta contrarrà, prima dell'inizio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti agli utenti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l'intera permanenza nelle strutture scolastiche oggetto del presente appalto.

Entro il termine che verrà fissato la ditta aggiudicataria trasmetterà una copia della polizza.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto la ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. La ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Se la ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La ditta deve provvedere a curare la formazione del personale che sarà impiegato nel servizio di distribuzione e somministrazione del pasto e delle merende, verificando il possesso degli attestati di formazione per operatore alimentarista, il cui rilascio avviene secondo le modalità indicate nella deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 311/2019 che definisce i criteri e le modalità di accesso ai corsi e di rilascio degli attestati.

La Ditta deve redigere un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress da lavoro correlato, come da normativa vigente in materia. Nel caso in cui il personale impiegato dovesse risultare sprovvisto dei requisiti previsti per legge per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, il Comune provvederà all'immediata risoluzione del contratto.

La Ditta è inoltre tenuta ad adoperarsi in ogni modo per garantire il welfare aziendale e conseguire il benessere organizzativo. A tal fine deve promuovere iniziative atte a evitare ogni interruzione del

servizio stesso, con particolare riferimento a situazioni di scioperi e vertenze sindacali e deve mettere il proprio personale nelle condizioni di fornire il miglior servizio possibile. Qualora ciò non avvenga e l'azienda si dovesse rendere colpevole di inadempienze contrattuali nei confronti dei dipendenti (ad esempio mancati pagamenti o ritardi nei pagamenti degli stipendi) e il Comune, conseguentemente, fosse chiamato a intervenire al fine di scongiurare possibili disservizi, il tempo lavoro impiegato per la mediazione dei conflitti sarà addebitato alla Ditta quale risarcimento danni. In tal caso verranno notificate all'Aggiudicatario le ore/uomo dedicate alla risoluzione di eventuali controversie (richiesta chiarimenti, riunioni con organizzazioni sindacali, solleciti formali di pagamento ecc...), quantificando l'importo dovuto per il tempo lavoro impiegato ed altre spese sostenute e decurtando tale somma dalla prima fattura in scadenza.

Art.8

Organizzazione del personale

All'inizio di ogni anno scolastico-educativo la ditta presenta al Responsabile del settore Scuola, il piano di inserimento del proprio personale - educatore ed ausiliario - assicurando, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato nell'anno precedente.

Nel servizio di micronido, nella fascia oraria 8,00 – 16,00, la ditta deve assicurare comunque sempre un numero di educatori adeguato alla salvaguardia e sicurezza dei bambini in relazione agli spazi, alle attività svolte e al grado di autonomia dei bambini presenti nella struttura.

Il pre e post-Scuola, eventualmente richiesto, possono essere assicurati anche da personale non educatore, purché idoneo a svolgere compiti di sorveglianza nei confronti degli utenti affidati.

Nel progetto di organizzazione della ditta deve comprendersi in misura sufficiente anche la presenza di personale che assicuri i servizi ausiliari della struttura e le attività di distribuzione ed assistenza al pasto e merenda.

La ditta dovrà impiegare un coordinatore pedagogico con le caratteristiche definite dalla normativa regionale e con adeguata esperienza quale responsabile della gestione pedagogica educativa dei servizi. Il pedagogista dovrà operare in stretta collaborazione con il coordinamento pedagogico sovra comunale con il quale si dovrà confrontare rispetto agli indirizzi pedagogici del servizio, alle iniziative e al coinvolgimento delle famiglie.

Il Comune, tramite l'Unione dei Comuni alla quale è stato trasferito il servizio di qualificazione pedagogica per i servizi all'infanzia (Servizio Coordinamento 0-6), attiva un servizio di Coordinamento Pedagogico Distrettuale (CPD), con la finalità di garantire, promuovere e realizzare, in aggregazione tra loro, interventi volti al sostegno e alla qualificazione pedagogica del Sistema Integrato dei Servizi per l'Infanzia 0/6 del territorio (ai sensi del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'Articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"). Nell'ambito di tale servizio il Coordinamento Pedagogico agisce a livello sovracomunale in favore dei servizi per l'infanzia dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Prignano, Palagano, Sassuolo e collabora con il coordinatore pedagogico incaricato dall'Aggiudicatario alla realizzazione degli orientamenti pedagogici per la gestione delle attività di seguito elencate:

- promozione della partecipazione delle famiglie all'attività dei servizi per l'infanzia (attivazione di iniziative anche territoriali, incontri, rapporto con gli organismi di gestione);
- supporto e consulenza per l'inserimento di bambini con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e per la progettazione di percorsi individualizzati di lavoro per bambini in difficoltà, nonché per l'individuazione di percorsi e strategie di inserimento volte all'integrazione di bambini stranieri;

- attivazione di iniziative per la continuità educativa nido-scuola dell'infanzia anche in raccordo con la rete dei servizi territoriali pubblici e privati;
- eventuale supporto all'organo comunale per il rilascio delle autorizzazioni e per il controllo nei servizi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati (tra cui sono ricompresi anche i nidi comunali gestiti in appalto);
- partecipazione alle attività del Coordinamento Pedagogico Distrettuale;
- partecipazione alle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- attività di supporto e di collaborazione con i responsabili del servizio Istruzione.

Il coordinatore pedagogico incaricato dalla Ditta, in quanto facente parte del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia dell'Unione dei Comuni, è tenuto a collaborare in maniera proficua con il Servizio Coordinamento 0/6 in modo da contribuire alla costruzione e al consolidamento dell'identità pedagogica dei servizi coinvolti.

Art. 9

Obblighi del personale

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il Responsabile del Comune può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto. Nelle procedure di allontanamento dal servizio di detto personale la ditta si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni alla ditta derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare le linee essenziali del progetto pedagogico e/o della programmazione didattica concordata col Comune.

Art. 10

Continuità dei servizi

Data la delicatezza dei servizi oggetto del presente capitolato, la ditta si impegna a garantire la stabilità del personale, assicurando in tal modo continuità relazionale con gli utenti del servizio e le loro famiglie, fatti salvi i casi dovuti a fatti imprevedibili o concordati con l'Amministrazione.

La ditta si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualunque titolo. Nulla è dovuto alla ditta da parte del Comune per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

Le vertenze sindacali all'interno della ditta devono rispettare pienamente la legge 12/06/1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni: a tal fine, entro sei mesi dall'aggiudicazione dell'appalto, la ditta concorda con il proprio personale un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, il quale - anche in base agli accordi vigenti per il personale dipendente del Comune - preveda il rispetto di quanto fissato dall'accordo sui livelli dei servizi essenziali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.256 del 31.10.2002.

Fino alla sua approvazione, la ditta si attiene al codice in vigore per i servizi educativi e scolastici dalla stessa gestiti.

Art. 11

Controlli

Il personale del Comune, nonché i pedagogisti del coordinamento pedagogico dell'Unione dei Comuni, si riservano la facoltà di accesso in qualunque momento ai locali messi a disposizione, evitando comunque interferenze con lo svolgimento delle attività, per attività di coordinamento, sopralluogo o controllo utili alla verifica del corretto svolgimento dei servizi appaltati o per ogni altra esigenza di servizio, anche su segnalazione di terzi.

Il personale della Ditta deve consentire l'accesso ai locali a tutti gli organi di controllo, previa esibizione di apposita documentazione di identificazione.

Il Comune attiverà inoltre autonomamente tutti i meccanismi di controllo di qualità dei servizi gestiti dalla Ditta che riterrà opportuni, utilizzando proprio personale addetto del Servizio Istruzione e, in caso di necessità, anche del Servizio Coordinamento 0/6, per accertare in particolare:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge e dal presente Capitolato rispetto al personale, alle attività, al coordinamento e la loro corrispondenza al progetto presentato in sede di gara;
- la rispondenza e la permanenza delle condizioni e dei requisiti organizzativi, gestionali, educativi e socio-assistenziali che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- la corretta tenuta del Manuale di Autocontrollo nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la distribuzione dei pasti;
- la corretta applicazione del manuale e del piano per la sanificazione dei locali e delle eventuali istruzioni operative per l'esecuzione delle attività;
- il rispetto dei diritti degli utenti.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di verificare il consolidamento dei livelli di qualità e di gradimento attualmente raggiunti in riferimento al rapporto cittadino-utente/servizi anche mediante somministrazione di questionari agli utenti o altre forme di rilevazione della percezione degli utenti.

La Ditta agevolerà ogni controllo svolto dai competenti organi sanitari, al fine della verifica del rispetto delle normative igienico sanitarie

Art. 12

Penalità

L'appaltatore è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento, dipendenti dall'aggiudicatario stesso, in tali casi sarà applicata una penale come specificato di seguito.

Qualora al Comune risultino mancanze, inadempienze di qualsivoglia natura imputabili alla responsabilità della ditta, inosservanze del capitolato e/o del contratto, circostanze che possano causare disservizio o disagio agli utenti, imputabili alla responsabilità dell'aggiudicatario, queste verranno direttamente contestate per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Nel caso il Comune valuti non accolte le controdeduzioni presentate dalla ditta o la stessa non le abbia presentate, la sanzione sarà considerata come definitivamente accertata e saranno comunicate alla ditta l'applicazione della sanzione, l'ammontare della penale e le modalità di pagamento. Nel caso in cui l'inadempienza comporti la necessità di un intervento, sarà indicato nella medesima comunicazione anche il termine entro cui adempiere.

L'amministrazione comunale si riserva di applicare le seguenti penalità:

1. per ogni assenza dell'educatore non giustificata e fatti salvi i casi di forza maggiore: penale fino a 150,00 euro;
2. comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza accertato penale di euro 250,00 per ogni singolo evento. Il ripetersi ed il perdurare del comportamento dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La mancata sostituzione del personale entro 10 giorni dal terzo accertamento potrà comportare la risoluzione del contratto.
3. penale da € 250,00 ad € 1.000,00 per:
 - infrazioni che pregiudichino lo svolgimento del servizio o la sicurezza degli utenti o che comunque abbiano comportato gravi disagi agli utenti e fatta salva la risoluzione del contratto in casi di particolari gravità;
 - mancato rispetto delle condizioni proposte in sede di gara nell'offerta tecnica, diverse da quanto previsto ai punti precedenti e fatta salva la risoluzione del contratto in casi di particolari gravità;
 - servizi effettuati in difformità rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato o dal Servizio Istruzione
4. penale da 1.000,00 a 3.000,00 per ogni servizio non effettuato per una giornata salvo che la non effettuazione sia determinata da cause accertabili di forza maggiore.

L'importo delle singole penali sarà individuato sulla base dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento dei servizi, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine dei servizi e quindi al Comune.

Conformemente al principio della progressione, la seconda penalità comminata alla ditta per la medesima inadempienza sarà di importo doppio al dovuto, la terza il triplo e così via.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella stessa ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Potranno essere applicati in tali casi sanzioni da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 5.000,00 rapportate alla gravità dell'inadempienza o della irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine del servizio e quindi del Comune.

L'importo della penale sarà detratto dalle fatture in corso di liquidazione o dalla cauzione versata a garanzia dell'appaltatore il quale è tenuto in ogni caso ad eliminare gli inconvenienti rilevati.

L'Amministrazione ha la facoltà di ordinare e fare eseguire a spese della ditta le prestazioni necessarie per il regolare andamento dei servizi.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Il pagamento della penale non solleva l'aggiudicatario da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Art. 13

Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016.

Fatto salvo quanto già disposto in altri articoli del presente capitolato, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'Appaltatore, nei tempi, modi e condizioni previsti dallo schema di contratto, al quale si fa espresso rinvio.

Art. 14

Obblighi e responsabilità della ditta

La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dalla ditta aggiudicataria a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. La ditta si intende espressamente obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato al suo personale od a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi estranei, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. Il Comune ed i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

La ditta, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti del Comune di Prignano s/S.

Nel progetto organizzativo presentato in sede di gara, la ditta assume l'impegno a stipulare un'assicurazione di idoneo importo che copra le eventuali responsabilità civili che possano conseguire dall'espletamento dei servizi affidati.

Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il Responsabile Comunale può convocare i responsabili della ditta presso la sede del settore.

Per tutta la durata della gestione del servizio, la ditta aggiudicataria deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), nonché tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi con particolare riferimento alle disposizioni fissate dal Decreto del Ministero degli Interni del 10/03/98.

La ditta aggiudicataria alla fine della concessione dovrà riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni risultanti dal verbale di consegna iniziale, salvo l'ordinario deterioramento derivante dall'uso e le addizioni effettuate durante il periodo di gestione contrattuale in accordo col Comune.

Art. 15

Garanzia

L'aggiudicatario è obbligato a costituire, in relazione al contratto stipulato, la cauzione pari al 10% dell'importo del contratto al netto di iva ed è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta concessionaria assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Art. 16

Servizi ulteriori

La ditta, previa autorizzazione del Responsabile del Settore Comunale e nel rispetto di leggi e regolamenti, può utilizzare l'immobile per altre attività di socializzazione, ludiche, od educative rivolte a bambini di età compresa nella fascia da 12-36 mesi residenti o domiciliati a Prignano sulla Secchia e loro genitori, sulla base delle esigenze segnalate anche dalle famiglie stesse, purché tali attività non incidano in alcun modo negativamente sui servizi previsti dal presente appalto.

Qualora ne venga valutato l'interesse pubblico, il Comune potrà deliberare un contributo ai costi di tali attività.

Art. 17

Manutenzione dell'immobile e attrezzature

Per lo svolgimento del servizio l'Amministrazione comunale si impegna alla consegna della struttura di proprietà del Comune di Prignano s/S idonea allo svolgimento del servizio sita in Via De Gasperi n. 97. L'immobile è assegnato a titolo gratuito per l'intera durata contrattuale con il vincolo di utilizzo per i soli scopi previsti dai documenti della presente gara.

I locali, gli arredi e le attrezzature vengono consegnate all'Aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto.

La ditta avrà l'onere del controllo degli spazi, delle attrezzature, degli arredi e dei materiali utilizzati e l'obbligo di segnalare tempestivamente al Comune ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente ed opportuno un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria. La ditta avrà inoltre l'obbligo di garantire, mantenere e controllare periodicamente tutte le condizioni di sicurezza dei locali e di quanto in essi contenuto, previste dalla vigente normativa in materia.

La ditta si impegna a mantenere in piena efficienza e funzionamento e ad usare correttamente e con diligenza le installazioni, gli impianti, le attrezzature e gli arredi che costituiscono la dotazione data in uso dal Comune.

La ditta è ritenuta responsabile della custodia dei locali e delle attrezzature in uso nelle strutture, per le attrezzature di sua proprietà garantisce la rispondenza alla normativa vigente.

E' di competenza del Comune la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle aree cortilive di pertinenza, la gestione e manutenzione delle centrali termiche, degli impianti di riscaldamento e della distribuzione di acqua calda sanitaria.

Il personale della Ditta dovrà provvedere con la massima diligenza alla chiusura di porte e finestre prima di abbandonare i locali alla cessazione delle attività, restando la Ditta responsabile dei danni conseguenti. In ogni caso il personale deve garantire che non accedano alla struttura persone estranee e non aventi titolo, ad eccezione dei genitori o loro delegati maggiorenni, per il solo tempo necessario alla consegna o al ritiro dei minori. L'Aggiudicatario deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'AUSL, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.lgs. 81/2008 e ss. mm. e. ii atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La Ditta non potrà opporsi ai lavori di modifica, ampliamento o miglioria che il Comune intendesse effettuare a proprie spese. Il Comune si impegna a comunicare alla Ditta gli interventi che intende realizzare e i tempi necessari. La Ditta non potrà pretendere indennizzo alcuno per l'eventuale limitazione o temporanea sospensione dell'attività in dipendenza dell'esecuzione dei lavori medesimi. I tempi e le modalità di intervento dovranno essere concordati con la Ditta. Al termine dell'appalto, la Ditta è tenuta a redigere e a fornire all'Amministrazione un verbale di riconsegna,

stilito in contraddittorio, di tutte le attrezzature, dei materiali e degli arredi esistenti presso i servizi affidati, indicando lo stato di conservazione degli arredi e quello di funzionamento di ogni apparecchiatura. L'Aggiudicatario è ritenuto responsabile per i danni arrecati alle strutture e agli impianti dovuti ad imperizia, negligenza o incuria. La quantificazione di tali danni sarà effettuata dall'Amministrazione in contraddittorio con la Ditta e addebitata alla Ditta stessa. La rivalsa da parte del Comune per il pagamento di detta somma potrà essere effettuata sul deposito cauzionale.

I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai referenti del Comune per l'opportuna sorveglianza e per i controlli del caso, nonché a personale incaricato dal Comune per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dall'Amministrazione.

La Ditta ha comunque l'onere del controllo degli spazi, delle attrezzature, degli arredi e dei materiali che riceverà in comodato e l'obbligo di segnalare tempestivamente al Comune la necessità di interventi di manutenzione. La Ditta ha inoltre l'obbligo di garantire, mantenere e controllare periodicamente tutte le condizioni di sicurezza dei locali e di quanto in essi contenuto, nonché delle aree esterne e delle attrezzature in essa collocate come previste dalla vigente normativa in materia.

Art. 18

Oneri a carico della ditta

L'Aggiudicatario deve assicurare la regolare attività del servizio per tutta la durata dell'appalto e, comunque, dell'eventuale ulteriore periodo richiamato dagli atti, facendosi carico dell'organizzazione, della direzione, del coordinamento del personale operante all'interno del plesso, della regolare somministrazione del pasto, del servizio di lavanderia, della pulizia dei locali e degli arredi e dell'erogazione delle prestazioni educative rivolte ai bambini. Ciascuna di tali funzioni, servizi e prestazioni dovrà trovare puntuale riscontro all'interno del Progetto Gestionale e dovrà essere organizzata e resa in modo puntuale e diligente secondo quanto puntualmente riportato ai precedenti articoli e nel pieno rispetto degli standard qualitativi e dei parametri specifici previsti dalla vigente normativa in materia. La Ditta dovrà presentare al Comune la richiesta di Autorizzazione al Funzionamento e Accreditamento.

Sono a carico della ditta tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico del Comune, in particolare è onere della ditta:

- elaborare e presentare, almeno due settimane prima dell'avvio di ogni anno educativo, progetto idoneo ad organizzare e realizzare il servizio secondo le linee stabilite e specificate nel presente capitolato e secondo quanto presentato dall'Aggiudicatario stesso in sede di gara. Il progetto dovrà prevedere attività formulate in modo da permettere e non escludere la partecipazione di eventuali bambini portatori di handicap. Il progetto ed i conseguenti programmi di attività saranno realizzati in collaborazione con il Servizio Istruzione e con la supervisione del Coordinamento Pedagogico Distrettuale. A tal riguardo la Ditta si impegna a fare accettare al proprio personale educatore i condizionamenti imposti dalle esigenze collegiali del lavoro;
- dichiarare, almeno due settimane prima dell'apertura del servizio, di aver eseguito sul personale addetto gli accertamenti richiesti dal D.Lgs. n. 39/2014 ad oggetto "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI";

- dichiarare, almeno due settimane prima dell'apertura del servizio, di aver eseguito su tutto il personale addetto gli accertamenti necessari in riferimento all'articolo 15 della Legge n. 125/2001, al Provvedimento 16 marzo 2006 della Conferenza Stato-Regioni relativamente al consumo di alcool;
- dichiarare che il personale da essa impiegato nel servizio oggetto dell'appalto non abbia subito condanne penali o non abbia pendenze in atto;
- ogni spesa inerente il personale impiegato nello svolgimento del servizio;
- fornire il personale educativo nel rispetto del rapporto numerico operatori/bambini e dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia;
- stipulare apposita polizza assicurativa; detta polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata dell'appalto, con presentazione al Comune, ad ogni scadenza di rata, del documento attestante il pagamento del premio e la validità della copertura assicurativa; la polizza dovrà essere presentata anteriormente alla stipula del contratto;
- garantire aggiornamento e formazione del personale;
- sostituire le attrezzature destinate al gioco deteriorati e comunque non più utilizzabili, così da garantire il mantenimento di un buon livello di funzionalità nello svolgimento delle attività educative all'interno della struttura;
- mettere in opera tutto quanto previsto dalla legge in caso di inserimento di bambini disabili;
- fornire il materiale necessario per la perfetta e completa realizzazione del servizio;
- provvedere alla fornitura dei prodotti cartari necessari per il regolare funzionamento dei servizi come: fazzoletti, bobine di carta per fasciatoio e per mani, guanti, bicchieri di carta, carta igienica, salviette per le mani ed altri che si rendessero necessari;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e arredi, sia interni che esterni di proprietà della Ditta appaltatrice;
- organizzare un piccolo presidio di pronto soccorso, con attrezzature e medicinali necessari per interventi di piccola entità;
- provvedere al necessario materiale di pronto consumo, ludico-didattico per il corretto e puntuale svolgimento delle attività connesse ai vari servizi
- garantire la riservatezza delle informazioni relative ai bambini utenti e ai loro familiari;
- garantire l'osservanza delle disposizioni anti-infortunistiche e di sicurezza delle procedure di lavoro, in conformità alle prescrizioni della legislazione vigente in materia, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e decreti integrativi, compresa la prevenzione incendi;
- provvedere alla pulizia dei locali, delle attrezzature e dell'area cortiliva quotidiana con livelli standard di igiene adeguati e conformi alla destinazione dei locali stessi. La ditta dovrà provvedervi con proprio personale, proprie attrezzature e proprio materiale di pulizia e disinfezione. Il servizio di pulizia dovrà essere svolto in modo da non interferire con le attività del servizio e in condizioni di estrema sicurezza per i bambini.
- distribuire il pasto e le merende e lo svolgimento di tutte le attività connesse alla refezione quali prenotazione giornaliera dei pasti, predisposizione degli spazi, sanificazione di tavoli e sedie, apparecchiatura e sparcchiatura, scodellamento e distribuzione dei pasti, sgombero, pulizia e sanificazione delle aree predisposte e degli arredi, monitoraggio della qualità del pasto fornito.
- garantire l'uso e l'utilizzo dei locali e degli arredi con la massima diligenza ed attenzione;
- adeguare, nei termini stabiliti dal committente, l'organizzazione e la gestione dei servizi alle ulteriori disposizioni che la Regione potrà emanare, nel periodo di tempo del presente affidamento, in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

- rispondere interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà del Comune, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare;
- assumersi la piena responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dei servizi sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario, organizzativo
- predisporre il Piano di Autocontrollo dei pericoli per l'igiene e la sicurezza alimentare e l'analisi dei rischi, nonché il Manuale di Sicurezza Alimentare basato sui principi del Sistema "HACCP" relativo alla distribuzione e somministrazione di pasti e merende;
- provvedere alla fornitura dei prodotti necessari per la cura e l'igiene dei bambini (creme, detergenti delicati, ecc..)

Art. 19

Oneri e competenze a carico del Comune

Il Comune di Prignano sulla Secchia mantiene le proprie funzioni di indirizzo e controllo dei servizi al fine di assicurare la correttezza degli interventi.

Spettano al Comune le seguenti funzioni:

- la messa a disposizione in uso gratuito alla ditta aggiudicataria dell'appalto, per tutta la durata dello stesso, degli spazi e dell'immobile sito in Via De Gasperi n. 97, denominato micro-nido "Piccoli passi" nonché degli arredi e attrezzatura ;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali;
- fornitura del pasto giornaliero (pranzo e merenda), preparati di norma dal personale comunale, utilizzando la cucina comunale del polo scolastico;
- in caso di assegnazione di bambini disabili, il Responsabile del Settore Scuola assegna alla ditta il personale d'appoggio del bambino nella quantità concordata con il competente servizio dell'AUSL o, in alternativa, chiede alla ditta di provvedere a tale servizio con personale educativo qualificato per svolgere tale funzione, riconoscendo un compenso pari al costo orario dell'appalto del servizio "integrazione scolastica" vigente al momento;
- il pagamento delle utenze relative a riscaldamento, telefono, fornitura energia elettrica e acqua;
- formazione della graduatoria per l'ammissione al servizio micronido e la conseguente individuazione dei bambini che la ditta si impegna ad accogliere, la determinazione delle rette, la bollettazione e riscossione delle rette;
- versamento all'affidatario del servizio del corrispettivo dovuto;
- taglio d'erba nell'area cortiliva di competenza;
- determinazione del calendario e dell'orario di svolgimento dell'attività.

Art.20

Assicurazioni

L'appaltatore del servizio risponderà di tutti gli eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi (compresi gli utenti) in relazione all'esecuzione dell'appalto, all'utilizzo di qualsiasi bene immobile e mobile compreso l'impiego di attrezzature, macchinari e impianti, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e da qualsiasi pretesa o richiesta

risarcitoria da chiunque avanzata nei confronti della medesima.

L'aggiudicatario, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, suoi eventuali rinnovi e/o proroghe, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe) un' adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà inoltre prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei beni, degli spazi, attrezzature, e quant'altro inerente l'attività;
- committenza di lavori e/o servizi in genere;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'Aggiudicatario o da esso detenuti;
- danni subiti da prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Aggiudicatario si avvalga), che partecipino alle attività oggetto dell'appalto;
- danni arrecati a terzi da prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, di cui l'Aggiudicatario si avvalga) che partecipino all'attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni da interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- danni da somministrazione e conservazione di alimenti e bevande;

Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui la Ditta si avvalga), comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e Euro 1.000.000,00 per persona e prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- cosiddetto "Danno Biologico",
- danni non rientranti nella disciplina INAIL,
- "Buona Fede INAIL".

Polizza Infortuni: a copertura degli infortuni che possono derivare ai minori utenti del servizio, la Ditta deve prevedere specifica assicurazione a garanzia degli infortuni sofferti dai minori utenti del servizio oggetto del presente contratto, durante la frequenza e la partecipazione alle attività tutte organizzate e gestite nell'ambito di esecuzione del presente contratto, senza eccezione alcuna, ed incluso il cosiddetto rischio "in itinere" recante le seguenti indennità e somme assicurate minime pro capite:

- Euro 50.000,00 in caso di morte;
- Euro 100.000,00 in caso di invalidità permanente;
- Euro 1.500,00 per rimborso di spese sanitarie da infortunio (comprehensive delle spese per l'acquisto di lenti da vista e delle spese per cure odontoiatriche rese necessarie dall'infortunio).

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano la Ditta stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della Ditta. Eventuali scoperti o franchigie previste dalle polizze non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'ente appaltante e del danneggiato.

La Ditta si assumerà a proprio carico l'onere di manlevare il Comune da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per danni arrecati a terzi o dipendenti in relazione allo svolgimento del servizio. L'Amministrazione è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente della Ditta durante l'esecuzione del servizio.

In caso di danni arrecati a terzi, la Ditta dovrà darne immediata notizia al Comune, fornendo dettagliati particolari. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti dell'Amministrazione stessa, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La presentazione di idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza del presente contratto, compresi eventuali rinnovi e/o proroghe" condiziona la stipulazione del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

Art. 21 **Importo stimato**

Per la gestione dei servizi di cui al presente appalto alla ditta è riconosciuto, per 10 mesi l'anno (settembre/giugno) da parte del Comune, un compenso mensile unitario di euro 6.950,00 più iva, se dovuta .

In caso di ammissione di bambini con disabilità, il Responsabile del settore scuola concorda, eventualmente, con la ditta la quantificazione dei costi aggiuntivi dell'inserimento e le relative modalità di rimborso.

L'importo complessivo a base di gara, per l'intero periodo contrattuale (anno educativo 2023/2024-2024/2025 e 2025/2026) è di euro 208.500,00 (iva esclusa).

Il valore stimato dell'appalto per i servizi oggetto del presente appalto, stabilito per tutti i quattro anni educativi-scolastici e opzione aumento del quinto è pari a euro 319.700,00.

Detto compenso si intende comprensivo di tutto quanto richiesto.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari sull'importo complessivo a base di gara.

Art. 22

Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi avviene in rate mensili posticipate, a seguito di presentazione di apposita fattura elettronica mensile della ditta. Il Servizio istruzione, ricevuta la fattura elettronica, effettua gli adempimenti tendenti ad accertare la regolare effettuazione della relativa fornitura. Il pagamento dovrà concludersi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento riepilogativo mensile.

In caso siano state irrogate sanzioni alla ditta da parte del Responsabile del Servizio Scuola, si provvede a trattenerne il relativo importo dai pagamenti in corso; in alternativa si procede al recupero a mezzo della cauzione versata, salvo che si pervenga ad un accordo scritto che determini in modo diverso.

Art.23

Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettere a) del D.Lgs. 50/2016, si applica la revisione prezzi.

Al fine della revisione prezzi si applicano le norme vigenti tempo per tempo.

Qualora non siano in vigore norme specifiche per la revisione prezzi la revisione può essere richiesta in presenza di una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo di contratto ed è accordata nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al sopra, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

E' esclusa la revisione prezzi dei servizi contabilizzati nel primo anno decorrente dalla presentazione dell'offerta.

La revisione prezzi si applica dietro formale richiesta da parte dell'Appaltatore; a tal fine l'Appaltatore deve esibire al committente la prova della effettiva variazione con adeguata documentazione.

Art.24

Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto previsto del Regolamento U.E. 679/2016, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto d'accesso ai documenti ed alle informazioni.

Si rinvia ai contenuti dell'allegato al Contratto "Accordo per il trattamento dei dati personali".

Art. 25

Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto oggetto del presente Capitolato, che non si possa definire con accordo bonario, sarà di esclusiva competenza del Foro di Modena.

Art. 26

Inizio del servizio

La Ditta dovrà iniziare l'effettivo servizio all'utenza il primo giorno di inizio del nuovo anno educativo, presumibilmente il 04/09/2023, ma l'Amministrazione avrà successivamente cura di comunicare la data di effettivo avvio del servizio. In considerazione del grave danno che la mancata esecuzione della prestazione comporterebbe all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, trattandosi di servizio volto a favore di minorenni, nelle more della stipula si darà corso all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto al corrispettivo per le prestazioni effettuate su disposizione del direttore dell'esecuzione.

Art. 27

Stipulazione del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del Legale Rappresentante autorizzato a sottoscrivere il contratto per l'affidamento dei servizi del presente capitolato e resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte del Comune. Qualora l'Aggiudicatario ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre è ritenuto inadempiente; nel qual caso il Comune si riserva la facoltà di adire le vie legali. Il Comune inoltre si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti, le procedure, le attività inerenti l'affidamento in questione e ad esso necessari e dipendenti abbiano conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge. La stipulazione del formale contratto resta comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

Art. 28

Osservanza delle disposizioni di legge

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la Ditta affidataria avrà l'obbligo di osservare e fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale o che potessero venire eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali), specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto (a titolo esemplificativo quanto attiene al protocollo HACCP).

Art. 29

Spese di contratto

Sono a carico della ditta tutte le spese eventuali contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto.

Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il contratto.

Art. 30

Cessione e Subappalto

È vietata alla Ditta, pena la rescissione dei contratti e l'incameramento della cauzione, la cessione del contratto.

Per il subappalto si applica l'Art.105 del D. Lgs. n. 50/2016. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Non è subappaltabile il servizio educativo rivolto ai bambini, che rappresenta l'elemento essenziale di tale servizio alla persona, declinato e attuato in base a un progetto pedagogico e di organizzazione del servizio che non può prescindere dalla struttura della ditta che lo elabora e che lo presenta come parte dell'offerta tecnica.

Art. 31

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio a quanto previsto nella restante documentazione di gara, alle norme e disposizioni del Codice Civile, alle norme nazionali e regionali vigenti in materia, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, alle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, se ed in quanto applicabili.

La Ditta è inoltre tenuta al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale; nulla potrà essere chiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di nuove normative in materia.

Il Comune si riserva infine la facoltà di rivedere il presente capitolato per sopraggiunti fatti, valutazioni o per ovviare ad inconvenienti riscontrati durante l'espletamento dei servizi, a tutela dell'efficienza e della qualità dei servizi pubblici attivati. Il presente capitolato ha validità anche in regime di aggiudicazione provvisoria del servizio.